

LET'S MARCHE!

di Lucina Paternesi

Collaborazione Cristiana Mastronicola

Immagini Carlos Dias e Andrea Lilli

Montaggio Sonia Zarfati

Ricerca immagini Tiziana Battisti

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

È l'unica regione plurale d'Italia. Dalle tinte romagnole del nord all'influenza umbra della dorsale appenninica e le montagne del sud che sono l'anticamera dell'Abruzzo. Assieme al paesaggio anche la lingua muta. Tante diverse influenze che costruiscono un'identità multipla ma allo stesso tempo unica.

GIORGIO MONTANINI – COMICO

Il Veneto fa schifo, perché è pieno di zanzare, c'è un clima bruttissimo e poi ci stanno i veneti. E invece le Marche c'hanno proprio... perché so come la Toscana ma meno inflazionata, è ancora a misura d'uomo. Qui si respira quella che è un'umanità diversa.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Mare, collina, montagna, le Marche sono un distillato dell'Italia intera. Qui si riflettono tutti i paesaggi della terra, come scriveva Piovene. Ma spesso restano fuori dagli itinerari turistici stranieri.

GIORGIO MONTANINI – COMICO

Non abbiamo sfruttato una risorsa infinita nel tempo e nello spazio, cioè quella del turismo, quello che ha fatto la Toscana in maniera strepitosa.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Uno dei gioielli di questa terra è il Parco del Conero, l'unico promontorio dell'Adriatico dopo il Gargano. Seimila ettari di area protetta istituita negli anni '80 che comprende la montagna sul mare e la zona collinare. È gestito dall'Ente parco del Conero, un parco che vive di finanziamenti regionali.

LUCINA PATERNESI

Un parco urbano, no? Cioè ci sono delle città al suo interno.

MARCO ZANNINI - DIRETTORE ENTE PARCO MONTE CONERO C7049

Sì, d'estate abbiamo tantissime presenze perché i comuni passano da 5 mila residenti a 60 mila macchine al giorno.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Diciotto sentieri con un affaccio a picco sul mare e un'area di riserva integrale interdetta all'accesso.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Il parco del Monte Conero custodisce anche meraviglie come la chiesetta romanica di Portonovo e la Torre Clementina.

FEDERICA FELICIANI – GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

È tutt'ora di proprietà della famiglia De Bosis e c'è un bed and breakfast, con una vista meravigliosa sull'Adriatico, nelle belle giornate si godono anche la Croazia.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

L'erosione crea fenomeni di dissesto idrogeologico difficili da fermare e molte zone sono state dichiarate off-limits per i turisti.

FEDERICA FELICIANI – GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

Portonovo è il risultato di una grande frana che si è staccata dal versante del monte Conero e ha portato in acqua milioni di metri cubi di roccia.

LUCINA PATERNESI

I finanziamenti che la Regione mette in campo per cercare di frenare, tamponare, il dissesto idrogeologico sono sufficienti?

FEDERICA FELICIANI – GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

L'erosione è naturale e avverrà sempre, i soldi non saranno mai sufficienti.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Ma la pressione del turismo e l'erosione non sono le uniche criticità di questo Parco.

FEDERICA FELICIANI – GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

Dal 1860 in poi tutta la zona che oggi rientra nel monte Conero è stata privatizzata e ognuno ha fatto quello che gli pareva, perché non c'erano regolamentazioni di tutela del patrimonio naturale. E qui sono sorte tantissime baracche di pescatori.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Che oggi sono diventati dei ristoranti esclusivi. Le Terrazze era uno dei luoghi più iconici qui a Portonovo, ma la spiaggia sottostante è stata transennata ed è praticamente scomparsa.

FEDERICA FELICIANI – GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

Purtroppo, anche questa è un'area soggetta all'erosione. Il terreno, la roccia, viene asportata dal mare.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Anziché preservare e ripristinare un habitat degradato, lo scorso ottobre in quest'area sono state concesse le autorizzazioni per girare un film.

FEDERICA FELICIANI – GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

Qua è stata rimossa l'area giochi per sistemare il campo da tennis che è servito su un set cinematografico.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

In men che non si dica, la Indigo Films ha ottenuto le autorizzazioni dal Comune e dall'Ente Parco per girare alcune scene del film 'Il Maestro' con Pierfrancesco Favino. Hanno segato via dei lecci e hanno spianato il vecchio parco giochi per realizzare un campo da tennis.

FEDERICA FELICIANI – GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

Chi abita dentro il parco che deve tagliare una quercia ammalorata deve chiedere una serie di permessi aspettare determinato tempo e qua invece...

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Qua invece il manager della Indigo Films l'ha ritenuto scontato il taglio dei vecchi alberi.

NICOLA GIULIANO – AD INDIGO FILMS – 10/10/2024

28 alberi, certamente. Arriviamo lì e tagliamo 28 alberi e creiamo una situazione che non c'era perché il cinema fa questo.

LUCINA PATERNESI

Perché quindi avete dato l'autorizzazione?

MARCO ZANNINI - DIRETTORE ENTE PARCO MONTE CONERO

Si ritiene che sia un'attività virtuosa, perché ripristinano un habitat.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

La produzione, infatti, si è impegnata a ripristinare l'habitat degradato, a piantare nuovi alberi, risistemare il parco giochi e la staccionata in legno. In pratica, il parco ne avrebbe tratto vantaggio.

LUCINA PATERNESI

L'ente parco Conero non ha le risorse per, diciamo ehm... restaurare un habitat degradato da solo?

MARCO ZANNINI - DIRETTORE ENTE PARCO MONTE CONERO

C'è stata questa occasione, perché perderla? Noi abbiamo rilasciato il nullaosta, le autorizzazioni quelle, diciamo, finali sono del Comune.

DANIELE SILVETTI – SINDACO DI ANCONA

Il Comune di Ancona non ha bisogno di una casa cinematografica per fare le opere, è chiaro che, se il privato interviene, siamo ben contenti.

MARCO ZANNINI - DIRETTORE ENTE PARCO MONTE CONERO

Noi considera che abbiamo per quest'anno, per esempio, un bilancio di 4 milioni di euro, di cui 500 vengono dalla Regione, ma il resto sono bandi a cui partecipiamo.

LUCINA PATERNESI

Praticamente con il contributo regionale ci pagate gli stipendi, le luci... cioè le spese vive.

MARCO ZANNINI - DIRETTORE ENTE PARCO MONTE CONERO

Sì, esatto. Sono sufficienti solo per questo e se arrivassero in tempo sarebbe ottimo.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Eppure, le risorse ci sarebbero. Gran parte il presidente della Regione Francesco Acquaroli, che ha tenuto per sé la delega al turismo, le ha messe in mano a Atim, l'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle imprese che è stata creata a fine 2021.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE – CONSIGLIO REGIONALE 7/12/2021

Atim è un'idea, un progetto che si pone, appunto, l'obiettivo di poter finalmente iniziare a costruire un percorso solido, concreto, che inizi a lavorare ad unire i territori a creare consapevolezza del nostro patrimonio.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Atim si è insediata qui, negli uffici della Camera di Commercio. Il contratto ha durata

di sei anni e solo per l'affitto della sede il costo è di 80 mila euro per i primi tre anni.

MICAELA VITRI – CONSIGLIERA PD REGIONE MARCHE

Abbiamo definito Atim all'inizio un poltronificio, perché nel bilancio di previsione si contavano 748 mila euro per spese di personale.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Ad ottobre, in orario lavorativo, gli uffici sono apparsi così ad alcuni consiglieri regionali che erano andati a verificare la presenza degli impiegati.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Noi abbiamo chiesto di capire quello che era successo quel giorno, ci hanno detto che quel giorno erano fuori per degli eventi.

LUCINA PATERNESI

Neanche uno a rispondere al telefono? Ad oggi quante persone ci lavorano?

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Credo che siamo intorno alle 3-4 persone, ad oggi, ma sono usciti bandi, che sono ormai pubblicati, per recuperare e... e selezionare il personale necessario.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Per sostenere le attività dell'Agenzia, la Regione ha stanziato quasi 12 milioni di euro. Ma a cosa serve un'agenzia per il turismo se c'è già l'assessorato presieduto dallo stesso presidente Acquaroli?

MICAELA VITRI – CONSIGLIERA PD REGIONE MARCHE

Ci sono circa 12 milioni di euro che potrebbero essere spesi, ad esempio, in sanità, posti al nido, in tutt'altro e invece vanno in Atim in quest'agenzia e da lì, a pioggia, vanno a tante società, aziende, privati con affidi diretti. Più di un terzo vanno a società romane, quindi non rimangono nemmeno nella nostra regione per creare indotto e per aiutare la nostra economia.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Come i 600 mila euro dati alla C.O.R. di Alessandro Nicosia, il Signore delle mostre, che ha curato la mostra su Tolkien promossa dall'ex ministro della cultura Sangiuliano. Da Atim sono arrivati alla C.O.R. 300 mila euro per la mostra sui papi marchigiani a Castel Sant'Angelo e altri 300 mila per quella sull'Unicità delle molteplicità, sempre in mostra nella capitale, a Palazzo Poli.

LUCINA PATERNESI

Come è stato scelto Nicosia?

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Lo deve chiedere al dottor Bruschini.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Marco Bruschini è il super manager del turismo che ha diretto Atim per circa due anni, ha sempre agito, dice, secondo un piano delle attività approvato dalla giunta regionale che lo stesso Acquaroli presiede.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Questi sono i piani, questo è del 2024, questo è del 2023 e questo è del 2022. Quindi lei può avere accesso ai piani. Glieli consegno.

LUCINA PATERNESI

Benissimo, grazie. Avrà lavorato con la sua fiducia, però, Atim l'ha voluta lei.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Ha lavorato... Ma il direttore ha una sua autonomia, il direttore ci informava rispetto a quello che faceva, ma non entravo nelle procedure.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Il Presidente non si è mai intromesso nella gestione operativa e scarica quindi tutto in mano all'ex direttore Bruschini. Sono in capo a lui tutti questi affidi diretti

MICAELA VITRI – CONSIGLIERA PD REGIONE MARCHE 12.51.36

Ad esempio, tra queste, la Vendemmia 2024 a Milano 102 mila euro, per un servizio di promozione, oppure un evento a Gabicce dedicato alla valorizzazione dei vini.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Più di 150 mila euro sono finiti a tre società romane per Marche diWine 2023.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

È uno degli eventi che io ho apprezzato tantissimo per un motivo, perché noi... Addirittura ci sono tanti cittadini che non sanno che Gabicce fa parte del territorio marchigiano.

LUCINA PATERNESI

Vabbè, servivano tre società romane per ricordare...

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Ma questo...

LUCINA PATERNESI

...che Gabicce è nelle Marche?

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

No, questo non c'entra, questo lo dice lei e sta strumentalizzando quello che io ho detto. Secondo lei io ho gestito Atim, direttamente? Ho fatto io gli affidi?

LUCINA PATERNESI

Ho capito, però...

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

No, mi dica, gli affidi li ho fatti io?

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

40 mila euro alla RistorAgency per attività promozionali, 70 mila per l'organizzazione e la promozione alla Vero Events e altri 41, sempre per la promozione, alla ICube Italy, entrambe amministrare da Stefano Albano. Tutte con la sede nella stessa via.

LUCINA PATERNESI

Volevo sapere se c'è il dottor Stefano Albano. Volevo capire solo una cosa sulla Vero Events.

RECEPTIONIST

Guardi, in questo momento non è disponibile, quindi mi dispiace, ma non la posso far salire.

LUCINA PATERNESI

Ma posso chiedere a lei? Posso parlare con qualcun altro? Solo per capire...

RECEPTIONIST

No, mi dispiace.

LUCINA PATERNESI

...se la Vero Events è la stessa società della ICube italy come si vede qui nelle targhe

RECEPTIONIST

Sì, è la stessa, però non... Io non le posso dire nulla.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Ma se le società sono le stesse, perché gli affidi vengono suddivisi?

MICAELA VITRI – CONSIGLIERA PD REGIONE MARCHE

Sopra i 140 mila euro è obbligatoria la gara d'appalto perché lo prevede la legge, quindi molte volte notiamo che o viene spacchettato l'importo oppure altre volte si rimane sottosoglia di 500 euro.

SPOT CRILUMA VIAGGI

Volete trascorrere con noi un sabato diverso? Benissimo, vi do io un'alternativa, perché no, viaggiare con noi...

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Uno degli affidamenti appena sotto la soglia è quello relativo alla sponsorizzazione del trenino storico che da Ancona arriva fino a Fabriano e a Pergola. Un'iniziativa finanziata dalla Regione, ma l'affido diretto è andato a un'agenzia privata di Ancona, in cui uno dei soci lavoratori è il padre di Francesco Novelli, capo segreteria del governatore Acquaroli.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Uno dei soci dell'agenzia è il papà del suo capo di segreteria che oggi è qui con noi. Lei non è un po' in imbarazzo per questo affidamento diretto...

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Lei si dovrebbe informare meglio.

LUCINA PATERNESI

...all'agenzia di viaggi?

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Chi le dà queste informazioni le fa fare figuracce. Criluma è il primo affidamento il 17 settembre 2021, il mio capo segreteria viene a lavorare con me, il 3 luglio del 2023. Lei come fa a legare questi due eventi? Lei sta facendo delle illazioni, sta diffamando delle persone.

LUCINA PATERNESI

Io sto facendo delle domande.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

E io... No, guardi, è la seconda volta che mi fa le domande.

LUCINA PATERNESI

Esatto.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Ma secondo lei io quando scelgo il mio capo segreteria devo chiedere il curriculum e il lavoro che svolge il padre? Prenda questi atti.

LUCINA PATERNESI

Presidente.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Prenda questi atti li legga.

LUCINA PATERNESI

Le domande sono tutte legittime. Ce n'è qui un altro del 3 febbraio 2024.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Esatto.

LUCINA PATERNESI

Quando era già il suo capo di segreteria.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Me lo dice lei eh, perché io non lo conoscevo.

LUCINA PATERNESI

Eh ho capito...

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Io neanche sapevo che quella società era affidataria di questi incarichi, lei lo sa?

LUCINA PATERNESI

E beh ma da assessore...

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Io l'ho scoperto da quello che diceva l'opposizione.

LUCINA PATERNESI

Lei ha mantenuto la delega al turismo, forse lo doveva sapere, presidente.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Cioè io devo leggermi tutti gli affidamenti, secondo lei?

LUCINA PATERNESI

Di un'agenzia che sta sotto al suo assessorato probabilmente sì.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Sì, quindi, io... Allora, mi scusi, eh... Io sono assessore al turismo, ma non solo al turismo, ma sono anche responsabile di tutta la sanità regionale; quindi, secondo lei mi dovrei leggere tutti gli affidamenti che fanno tutte le agenzie della regione Marche. Evviva, evviva.

MICAELA VITRI – CONSIGLIERA PD REGIONE MARCHE

Quando approviamo il bilancio regionale non vediamo tutti gli affidi diretti di Atim, Atim è un'agenzia che lavora autonomamente quindi non deve avere il voto dei consiglieri regionali.

LUCINA PATERNESI

Perché lei ha deciso di creare Atim?

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Noi abbiamo colmato un vuoto.

LUCINA PATERNESI

Ma che differenza c'è con l'assessorato al turismo?

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

L'agenzia ha una capacità, quando è organizzata, di agire molto più veloce rispetto a quelli che sono i tempi del dipartimento. E quindi...

LUCINA PATERNESI

E questi sono gli aspetti positivi, però questo comporta anche un aspetto negativo, cioè si perde un po' il controllo su quelli che sono i flussi economici, no? Di spesa.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Ma no, guardi, questo no. Il flusso economico risponde a delle responsabilità precise non è perché ci sono delle agenzie il direttore dell'agenzia o gli operatori dell'agenzia possono fare quello che vogliono.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Non condivide l'analisi la Corte dei Conti, che nel giudizio di parificazione del bilancio 2023 definisce un disastro la gestione di Atim. Secondo la magistratura contabile, la scelta del legislatore regionale di creare Atim "ha moltiplicato costi e attività, che avrebbero potuto essere svolte dalle strutture già esistenti della Regione. Inefficienza, caos e poca trasparenza che hanno provocato un deficit di programmazione".

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

La corte dà dei suggerimenti all'ente. C'è un fattore a cui io tengo tantissimo, che ho voluto proprio per fare chiarezza e dare credibilità alla Regione, ma anche a chi ha lavorato su Atim, costituire una commissione che possa controllare gli atti di Atim.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

La commissione, in effetti, è stata istituita. Peccato, però, che a giudicare l'operato di Atim sarà l'attuale dirigente ad interim, controllore e controllato nella stessa persona.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

La dottoressa deve giudicare l'operato che Atim ha fatto durante la reggenza Bruschini, quindi non c'è alcun tipo di conflitto d'interesse

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

A dirigere Atim fino allo scorso giugno è stato Marco Bruschini, con uno stipendio di 186 mila euro l'anno. Super manager del turismo a livello nazionale con un passato all'Enit e un futuro al Ministero dell'Agricoltura di Lollobrigida, per andare a promuovere le eccellenze italiane a Roma. Ma Bruschini prima di andarsene ha lasciato una patata bollente alla Regione Marche: il contratto da 750 mila euro per servizi di promozione e marketing con la compagnia Aeroitalia.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Ma proprio lo stesso giorno della firma, la compagnia aerea si aggiudica i voli di continuità da Ancona su Roma, Milano e Napoli, essendo l'unica ad essersi presentata alla gara.

GAETANO FRANCESCO INTRIERI – AD AEROITALIA S.R.L

In realtà le due cose sono avvenute in momenti diversi, noi abbiamo partecipato perché avevamo gli aeromobili corretti per fare quel tipo di bando, la vicenda Atim subentra praticamente dopo.

LUCINA PATERNESI

Lo stesso giorno, però, firmate il contratto con Atim.

GAETANO FRANCESCO INTRIERI – AD AEROITALIA S.R.L

Sì, perché il 31 luglio del 2023 si è saputo che noi di fatto avremmo vinto.

LUCINA PATERNESI

E come nasce questo accordo e contratto di sponsorizzazione

GAETANO FRANCESCO INTRIERI – AD AEROITALIA S.R.L

Nasce perché l'aeroporto era interessato a fare delle tratte su destinazioni estere, Barcellona, Vienna e diciamo Bucarest che era più una nostra, invece, intenzione.

ROMANO CARANCINI – CONSIGLIERE REGIONALE PARTITO DEMOCRATICO

Quelli che Atim utilizza sono risorse pubbliche. Diciamo per poter ricevere prestazioni di servizio e altro di danaro pubblico ci sarebbe dovuto essere un bando.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

E invece Bruschini mette sul piatto 750 mila euro per un contratto di sponsorizzazione legato ai voli per l'estero. Ma già al momento della firma l'amministratore delegato capisce che qualcosa non quadra e decide di scattare delle foto.

GAETANO FRANCESCO INTRIERI – AD AEROITALIA S.R.L

Mi viene il sospetto... Ho detto: "Ma non ci sono delle procedure di bando, delle procedure da applicare? Cioè mi chiedevo queste cose qui".

LUCINA PATERNESI

Ma perché ha fatto le foto al momento della firma?

GAETANO FRANCESCO INTRIERI – AD AEROITALIA S.R.L

Fammi fare le foto così attestiamo che il contratto è firmato.

LUCINA PATERNESI

Cioè aveva paura che non fosse tutto in regola?

GAETANO FRANCESCO INTRIERI – AD AEROITALIA S.R.L

Avevo paura non che non fosse tutto in regola, ma che potesse anche essere sconosciuto!

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Non c'era andato lontano. Dopo aver brandizzato gli aerei con il logo Let's Marche, affisso pubblicità su quotidiani e cartelloni, al momento di pagare Atim si rifiuta di versare la prima tranche del contratto, 250 mila euro.

LUCINA PATERNESI

Perché Atim non ha pagato la prima tranche delle fatture?

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Lì, da quello che mi risulta, c'è un contenzioso su cui si dovrà esprimere... Già si è espresso in una prima parte un giudice. Credo che ci siano dei problemi sul contratto.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Da lì in poi arriva l'ingiunzione di pagamento e infine Aeroitalia decide di chiudere i voli da Ancona verso Barcellona Vienna e Bucarest.

GAETANO FRANCESCO INTRIERI – AD AEROITALIA S.R.L

Io non ho mai visto un dilettantismo tale. Quando il nostro ufficio marketing scriveva ad Atim, lui mi diceva: "Noi stiamo scrivendo per farci mandare i loghi, le cose, ma non ci risponde mai nessuno". Poi abbiamo scoperto che non c'era nessuno, cioè chi sono i dipendenti di Atim, l'ufficio marketing di Atim chi è? Non c'è. Visto tutta questa confusione abbiamo reputato di fare un esposto.

LUCINA PATERNESI

Quindi c'è una denuncia.

GAETANO FRANCESCO INTRIERI – AD AEROITALIA S.R.L

È chiaro. Mi sembra... Mi sembrava il minimo, voglio dire...

ROMANO CARANCINI – CONSIGLIERE REGIONALE PARTITO DEMOCRATICO

Si ha l'impressione che davvero non ci fosse un controllo su Atim rispetto all'attività del direttore Bruschini e quindi c'è una responsabilità politica.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Dopo aver chiuso le rotte estere Aeroitalia decide di mollare l'aeroporto di Ancona anche per i voli di continuità su Roma Milano e Napoli

GAETANO FRANCESCO INTRIERI – AD AEROITALIA S.R.L

Gli oneri messi al bando non erano tali da rendere il bando economicamente sostenibile. Tant'è vero che la Regione che adesso ci chiede a noi, secondo loro, la penale, paga il doppio a quelli che son venuti dopo di noi.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Quando un soggetto decide di partecipare a quel bando, lo fa liberamente, cosa diversa è quello che prevede l'affidamento fatto in emergenza oggi con un altro vettore per sostenere la continuità territoriale.

GAETANO FRANCESCO INTRIERI – AD AEROITALIA S.R.L

È stata un'opportunità, persa dalla Regione, perché le rotte estere andavano molto meglio delle rotte italiane.

LUCINA PATERNESI

Si sono anche arrabbiati che avete violato l'accordo di riservatezza tra le parti.

GAETANO FRANCESCO INTRIERI – AD AEROITALIA S.R.L

Coi soldi pubblici l'accordo di riservatezza? A me hanno insegnato che quello che è pubblico, in quanto tale, non è riservato. La parola pubblico e la parola riservato sono un ossimoro.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Per promuovere l'immagine delle Marche Atim ha realizzato spot con due super testimonial d'eccezione, il primo è l'ex ct della Nazionale Roberto Mancini. Originario di Jesi, in provincia di Ancona, ha portato a casa 600 mila euro, più un addendum di altri 300 mila euro, poi devoluti in beneficenza. La speranza era che da allenatore dell'Arabia Saudita, attirasse i ricchi sauditi sulle coste adriatiche. Nel 2024, invece, il volto scelto è stato quello di un altro sportivo, Gianmarco Tamberi, oro olimpico a Tokyo nel 2020. Anche per lui 600 mila euro per uno spot che non è mai andato in onda in tv.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Sono due testimonial che hanno dato un contributo fondamentale nella crescita dell'immagine nella nostra regione.

LUCINA PATERNESI

No, volevo sapere se erano arrivati i sauditi sulle coste marchigiane.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

I sauditi sulle coste marchigiane non arriveranno perché credo che quell'addendum sia più per le imprese. Però lei ironizza... Non è gentile.

LUCINA PATERNESI

Presidente...

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Una parte dello spot, Tamberi l'aveva girata qui a Fermo, nella Sala del Mappamondo. Una biblioteca del '600 che ospita oltre 16 mila volumi antichi di medicina, filosofia e negromanzia

PAOLO CALCINARO – SINDACO DI FERMO

Tamberi è venuto qui dentro, si arrampicava su... Sulle scale per prendere i libri e poi credo di aver intravisto, forse a qualche partita dell'Europeo di calcio, ho intravisto il Mappamondo passare, tra tante altre immagini delle Marche.

LUCINA PATERNESI

Che rapporto c'è tra voi e questa agenzia di turismo che si chiama Atim?

PAOLO CALCINARO – SINDACO DI FERMO

Il Comune di Fermo non ha mai avuto un contributo diretto con Atim.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Nessun contributo diretto. Il Comune di Fermo ha persino dovuto ristrutturare questa

sala dopo il terremoto a spese proprie.

LUCINA PATERNESI

Ma se io le dico che Atim in questi due anni, due anni e mezzo ha speso 12 milioni di euro?

PAOLO CALCINARO – SINDACO DI FERMO

Come si dice dalle parti nostre, direi glia noccia.

LUCINA PATERNESI

Adesso spieghi che significa...

PAOLO CALCINARO – SINDACO DI FERMO

È una versione dialettale 'non gli nuocia'.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Ma quella è la spesa storica eh, se lei va a vedere nei bilanci precedenti, non è che il dipartimento spendesse differentemente rispetto a questo.

CARLO MARTINI

Le famiglie eran numerose, minimo 5-6 persone ogni famiglia. L'ultimo è andato via non lo so, ma prima del '50. Quando ha comprato Rocchetta...siamo salvi!

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Il signor Carlo è la memoria storica di questo piccolo borgo appeso in una lingua di terra tra il parco Nazionale del Grasso e Monti della Laga a sud e il Parco nazionale dei monti Sibillini a nord. La vista che si apre sulla vallata una volta arrivati ripaga della strada a strapiombo che si percorre dopo aver abbandonato l'ultimo centro abitato ad almeno 15 chilometri di distanza.

SIMONE MARIANI - IMPRENDITORE

Non a caso, questi borghi Agore, Rocchetta, Tallacano e Pian dell'Oro nel mondo degli appassionati della montagna sono definiti l'Appennino perduto

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Simone Mariani, originario di Ascoli, dopo una laurea alla Bocconi è tornato nella sua terra e oggi è a capo dell'azienda di famiglia, Sabelli, che produce mozzarelle. Un giorno, per caso, scopre questo borgo in cima alla montagna e ne rimane folgorato.

SIMONE MARIANI - IMPRENDITORE

Caratteristiche di questo territorio sono le rocce arenarie, quindi rocce sostanzialmente sabbia che nel corso dei millenni si è poi compattata

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

L'ha chiamata la gola dei ciliegi, perché tra queste insenature scavate dal vento le piante sono dovute crescere in altezza alla ricerca della luce. Un posto così non si dimentica e nel giro di 20 anni, a proprie spese, Mariani si è comprato tutto il borgo.

SIMONE MARIANI - IMPRENDITORE

Ovviamente quello che per me era fondamentale non era solo acquistare i ruderi, ma i terreni con l'idea di costruire un parco naturalistico tutto intorno al borgo di Rocchetta.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Venti fabbricati tra ruderi, case indipendenti e persino lo stabile che ospitava l'unica scuola del paese. Non un resort di lusso, una Spa con servizi esclusivi a beneficio di pochi, l'idea di Mariani è provare a far rivivere questo borgo attraverso un progetto di comunità aperto a chiunque.

SIMONE MARIANI - IMPRENDITORE

A fronte di investimenti per 20 milioni di euro su questo borgo potrebbe esserci un indotto diretto e indiretto di circa 70 milioni con una creazione di pil per la regione Marche di circa 30 milioni di euro.

LUCINA PATERNESI

Ad oggi che tipo di supporto aiuto finanziamento pubblico ha ricevuto?

SIMONE MARIANI - IMPRENDITORE

Centomila euro per la ristrutturazione di un'abitazione nel borgo di Rocchetta e di due abitazioni nel borgo di Agore, e basta sì, il resto sono stati tutti investimenti nostri.

LUCINA PATERNESI FUORICAMPO

Comunque nonostante gli sforzi di Atim per rilanciare le Marche, i dati indicano che nel 2023 gli arrivi sono stati 90mila in meno della Regione Umbria. L'Istat ha certificato che le Marche sono penultime in classifica quanto a crescita turistica.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Lei è stata in grado di trovare un indice, bellissimo, che io però conoscevo.

LUCINA PATERNESI

È stato l'Istat, non sono stata io.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Beh però, voglio dire, quell'indice va inserito in un contesto. Nonostante la crescita di praticamente 1 milione di presenze nell'anno 2022, noi siamo riusciti a crescere rispetto a un anno che era stato assolutamente straordinario.

LUCINA PATERNESI

Come giudica lei, diciamo, la reggenza Bruschini in Atim?

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

La cosa che mi ha un po' deluso era l'organizzazione, ma al netto di questo il dottor Bruschini ha fatto promozioni che sono state molto utili ad aprire delle opportunità.

GIORNALISTA DI SPALLE

Praticamente Atim si è comprata la stampa locale, ha concesso un affidamento di 200 mila euro nel 2023 e di 250mila euro nel 2024 alla Speed, la società che raccoglie la pubblicità per il Resto del Carlino, ma ha dato soldi anche a quella che lavora per il Corriere Adriatico.

LUCINA PATERNESI

Quindi sono stati spesi tutti questi soldi per promuovere le Marche sui giornali delle Marche?

GIORNALISTA DI SPALLE

Che senso ha se non quello di farsi amica la stampa?

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Assolutamente no, guardi. Perché questi gruppi hanno anche altri quotidiani. Le domande hanno pure un'intelligenza, lei non può venire dal presidente della regione...

LUCINA PATERNESI

Promuovere le Marche sui giornali delle Marche...

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

Questi sono affidamenti che ci sono sempre stati. Lei mi ha fatto domande che erano tutte pertinenti alla gestione, quindi lei quelle domande a me non me le dovrebbe fare. Lei mi avrebbe dovuto chiedere per quale motivo noi abbiamo costituito Atim...

LUCINA PATERNESI

Prima domanda, presidente.

FRANCESCO ACQUAROLI – PRESIDENTE REGIONE MARCHE

La prima domanda, ma non sarebbe dovuta andare oltre, perché la gestione non riguarda il presidente della regione

LUCINA PATERNESI IN STUDIO

Non riguarda la sua gestione, ma visto che l'agenzia sul Turismo l'ha voluta lui dovrebbe essere interessato a sapere come viene gestita nella duplice veste di Assessore al Turismo e presidente della Regione.

Promuovere le Marche sui giornali delle Marche potrebbe avere un senso perché i marchigiani sono i primi a non essere consapevoli della bellezza che li circonda, ma ha un senso anche sapere come viene gestita.

L'agenzia è finita sotto alla lente della Corte dei Conti che l'ha classificata come un doppione, inutile e costoso, dell'assessorato al turismo diretto dallo stesso Acquaroli. Sul contenzioso Atim Aeroitalia ora si dovrà esprimere un giudice, Atim dice l'avvocato non ha pagato la prima fattura perché mancava la polizza fidejussoria della compagnia aerea. Finanziare eventi e mostre, società passando attraverso un'agenzia in house come Atim, toglie il controllo su come vengono spesi i soldi pubblici. Proprio in nome della trasparenza il governatore Acquaroli ha chiesto l'istituzione di una commissione per la verifica dell'attività amministrativa di Atim, ma a giudicare sull'operato dell'Agenzia sarà chi l'ha gestita dopo Bruschini.